

2024 . **SPETTACOLI** **PROPOSTE**

DIREZIONE ARTISTICA
Francesco Sportelli



349.6057192



www.ilvolodelcoleottero.it



info@ilvolodelcoleottero.it

IL VOLO DEL COLEOTTERO TEATRO MUSICA

Utilizza i linguaggi creativi e artistici come strumenti per diffondere valori umani, movimenti culturali, per creare un presidio creativo, una presenza emotiva e un corpo sociale per il territorio nel quale la sua azione si sviluppa. Nasce nel 2012 e si occupa di formazione e produzione artistica collaborando con professionisti del settore anche in ambito socio educativo, attraverso tutte le forme di arte creativa (laboratori teatrali, spettacoli teatrali e musicali originali, workshop, corsi di formazione, campi artistici immersi nella natura, percorsi di teatro-natura) e per permettere il coinvolgimento attivo e consapevole sui temi sociali, ambientali e culturali.

Collabora con enti pubblici e privati, Enti teatrali e Compagnie Internazionali nonché scuole di ogni ordine e grado, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, ANFFAS, UNICEF, Conferenza Episcopale Italiana, Azione Cattolica Nazionale, Soprintendenza dei Beni Archeologici dell'Abruzzo, Regione Abruzzo, Dipartimento Scienze Umane dell'Università dell'Aquila, TSA Teatro Stabile d'Abruzzo, Nati per leggere, Orchestra giovanile dei Marsi, Teatro Lanciavicchio di Avezzano, Teatro Brucaliffo di L'Aquila, Coop. Fantacadabra e Classemista di Sulmona, Florian MetaTeatro di Pescara, Gruppo Jobel Teatro di Roma, Bisluck Teatro di Napoli, Labilia S.r.l. di Civitanova Marche, Omnibus S.r.l. Milano.



TEATRO SCIENZA E AMBIENTE



Concertalk

**NON SI PUO' COGLIERE UN
FIORE SENZA TURBARE
UNA STELLA**



UN CONCERTALK DEDICATO AL PIANETA TERRA

Un omaggio alla meravigliosa bellezza del nostro Pianeta Terra, per stimolare la consapevolezza che tutti i suoi elementi, compresi gli Esseri Umani, sono collegati tra loro da legami invisibili e interconnessi con tutto l'universo, di cui siamo solo parte di una piccola parte.

Un invito artistico-scientifico ad accorgersi della preziosità di ogni singolo elemento da amare e, quindi, da rispettare.

Lo spettacolo è concepito come un viaggio “dall’infinitamente grande all’infinitamente piccolo”, tra meraviglia e nostalgia, necessità di riscoperta e attenzione.

La musica e le canzoni originali, al centro della narrazione, sono suonate e cantate dal vivo, fotografie tematiche accompagnano i vari momenti dello spettacolo insieme a contributi di Videoarte realizzati tramite programmi di intelligenza artificiale.

Lo spettacolo ospita, inoltre, un professore universitario al quale viene affidata la divulgazione scientifica di alcune tematiche.

La Scienza e l'Arte si incontrano attraverso linguaggi diversi, ma complementari: l'uso di più linguaggi vuole creare piani differenti per realizzare una narrazione multiforme e dinamica nella proposizione di punti di vista diversi per creare uno spettacolo compatto e fresco che ha come obiettivo quello di destare la curiosità e l'attenzione nei confronti del pianeta che tutti abbiamo incontrato e riscoprire il forte desiderio di proteggerlo e amarlo.

TARGET: per ragazzi e adulti

DURATA: 75 minuti

LUOGO: spazio aperto protetto, spazio al chiuso

credits

Musiche e canzoni originali di e con

FRANCESCO SPORTELLI

cantautore, attore, ingegnere ambientale

Collaborazione ai testi

LORENZO COGNATTI

autore, regista

Intervento scientifico

ANDREA CAPOZUCCA

matematico e streamer Università Camerino

Script e regia

ALESSIA TABACCO

regista, drammaturga

Consulenza registica

ANTONIO SILVAGNI

regista

Direzione musicale

ALESSANDRO PORRINI

maestro compositore

Musicisti

ALESSANDRO PORRINI

ENRICO CIANCIUSI

FRANCESCO MARIANETTI

ALESSANDRO SBROLLI

Contributi video arte con I.A.

ALESSANDRA CONDELLO

architetto

Fotografie tematiche

FRANCESCO SCIPIONI

fotografo

Assistente di scena

ILARIA DE CRISTOFARO

Produzione

IL VOLO DEL COLEOTTERO



TEATRO SCIENZA E AMBIENTE



SE LA TERRA POTESSE PARLARE

*Un uomo e una donna sono in attesa di partire,
devono lasciare la Terra per essere portati altrove.
Nel tempo dell'attesa raccontano, ricordano,
parlano del Pianeta, di come era, di come è,
di come sarebbe potuto essere se*



La bellezza del Pianeta Terra celebrata in una performance che unisce musica, canto e narrazione. Suggerimenti sonore e vocali per raccontare le meravigliose forme, geometrie, colori della Terra. Un viaggio nell'osservazione ed esplorazione del potenziale inestimabile del nostro Pianeta. Due personaggi in scena, un uomo e una donna sono in attesa. Stanno aspettando in un "non luogo" che qualcuno venga a prenderli per portarli in un "neo luogo" dover poter vivere. Durante il tempo dell'attesa i due pensano al pianeta che stanno lasciando, ne parlano con nostalgia ricordandone le caratteristiche e la bellezza e chiedendosi cosa sarebbe successo di diverso se loro e tutto il genere umano si fossero messi in ascolto della Terra invece di credere di poter dominare, costruire, distruggere, di poter fare tutto e di avere un tempo illimitato di azione. Uno spettacolo con una struttura scenica minimale, che sottolinea la necessità di ritornare all'essenziale, all'ascolto, al poco, agli elementi fondamentali. L'attesa della partenza diventa un modo per raccontare, ricordare e parlare del Pianeta Terra, di come era e com'è. Una narrazione poetica e divulgativa che vuole lasciare nello spettatore curiosità, voglia di approfondire e una riflessione: se la Terra potesse parlare, chissà cosa ci direbbe?



DURATA: 60 minuti

TARGET: ragazzi, adulti

LUOGO: teatri, parchi,
riserve, spazi aperti

Scritto e diretto da **LORENZO COGNATTI**
Musiche di **FRANCESCO SPORTELLI**
Con **ALESSIA TABACCO e FRANCESCO SPORTELLI**
Assistente di Scena **ILARIA DE CRISTOFARO**

una produzione **JOBEL ART - IL VOLO DEL COLEOTTERO**

TEATRO RAGAZZI



FAME DI PANE

Spettacolo teatrale e musicale, con due attori e un forno

Acqua, sale, farina e lievito quattro elementi naturali e fondamentali per costruire un alimento antico e genuino, portatore di simboli e significati che appartengono a tutte le culture: **il pane**. Tino e Rosetta due panettieri buffi e strampalati, conducono gli spettatori in un percorso di storie e leggende sul pane.

Come è nato il primo pane? Con quanti semi diversi si può fare il pane? Perché il pane è così buono? Le risposte a queste, e ad altre domande, si snocciolano durante lo spettacolo attraverso le storie, le musiche e le canzoni originali. Uno spettacolo che non sarà solo immaginato e raccontato; durante la narrazione verranno coinvolti tutti i sensi, **il pane prenderà forma, odore e sapore!** Uno spettacolo per avvicinare le nuove generazioni alla conoscenza di questo alimento, della sua antica storia e della sua importanza simbolica.

Un modo per creare una grande mensa per tutti: attori, piccoli spettatori e famiglie.

Prodotto da TSA Teatro Stabile d'Abruzzo Di e con Francesco Sportelli e Alessia Tabacco
Musiche e canzoni originali di Francesco Sportelli Regia Mario Fracassi



STORIE VAGABONDE *teatro su 4 ruote*

Spettacolo per 2 attori e un furgoncino

Le Storie sono **legami di parole** che combinano memorie, si rinnovano di orecchio in cuore, abitano i luoghi dell'incontro che vivendo diventano scambio, viaggiano su quattro ruote e si tramandano sempre nuove.

Le nostre storie **vanno in giro su un furgone** con il suo "sipario a portellone". Due "attori - musicisti - tuttfare" trasformeranno davanti agli occhi degli spettatori il furgoncino in un teatro e da lì, grazie ad una serie di cambi di scena, accompagneranno di volta in volta la narrazione. **Storie, canzoni, favole e momenti di magia** per trasformare un cortile in un teatro e un furgoncino in una casa delle storie. La bellezza dell'incontro grazie al teatro è tutta qui. **Il teatro a quattro ruote** arriva dappertutto e diventa il luogo nel quale la comunità si incontra e si racconta in un grande carrozzone a disposizione di chi ha voglia di fermarsi ad ascoltare.

Prodotto da TSA Teatro Stabile d'Abruzzo Di e con Francesco Sportelli e Alessia Tabacco
Regia Alberto Zoina

TEATRO RAGAZZI



CANTO DI NATALE

Un micro teatro con due attori, una telecamera e personaggi di carta

Lo spettacolo utilizza **tecniche diverse** per narrare la celebre storia di Dickens. La scena in miniatura è costruita come un vero presepe dove fragili **personaggi di carta** prendono vita tra racconto e musica dal vivo restituendo la magia, la poesia, il sogno e la conversione all'amore per l'umanità del burbero e avaro **Scrooge**. Il racconto è uno degli esempi di critica di Dickens della società ed è anche una delle più famose e commoventi storie sul Natale nel mondo. Grazie alla tecnica del **tele racconto**, l'occhio di una telecamera, mossa dagli stessi attori in scena, seguirà la narrazione per entrare negli angoli nascosti della storia, dentro le strade e le case, per scoprire dettagli e particolari, luci e ombre, che permettono allo spettatore di viaggiare insieme a Scrooge nel tempo passato, presente e futuro.

Canzoni originali e musiche suonate dal vivo da strumenti diversi nelle mani dei due attori, che vestiranno i panni di narrastorie, cantanti, musicisti e registi per creare un racconto dal linguaggio immediatamente teatrale che mantiene sul pubblico una presa emotiva ininterrotta.

Prodotto da **TSA Teatro Stabile d'Abruzzo** Di e con **Francesco Sportelli e Alessia Tabacco**
Musiche e canzoni originali di **Francesco Sportelli** Regia **Mario Fracassii**

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE

La favola che racconta l'importanza e il coraggio di dire la verità tra musica e risate,

Nel regno di un **vanitoso imperatore** che pensa solo ai propri abiti, due furbi tessitori ingannano l'intera corte con la promessa di un abito speciale, visibile solo ai più intelligenti. L'imperatore, desideroso di dimostrare la propria superiorità, accetta di indossare il vestito invisibile e di mostrarsi al popolo. **Solo un bambino**, con il suo sguardo puro e sincero, ha il coraggio di gridare la verità: l'imperatore è nudo! La famosa fiaba di Andersen con la sua forte vena satirica, mette in luce **la vanità e l'ipocrisia del potere**, l'adulazione e la paura di essere giudicati dagli altri. Lo spettacolo gioca con l'ironia portando sul palco una rappresentazione che mescola la commedia con la **riflessione leggera, ma profonda** su temi universali come l'egoismo, la paura del giudizio e la necessità di essere sinceri. L'onestà, rappresentata dalla voce innocente di un bambino, alla fine trionfa su tutto, rappresenta un messaggio di **speranza, integrità e autenticità** dedicato ai bambini di ogni età.

Prodotto da **Il Volo del Coleottero** con **Francesco Sportelli e Alessia Tabacco**
Regia **Stefania Evandro**



L'arte è un mezzo armonico
per trasformare l'Uomo, per ristabilire
una connessione potente tra il proprio Sé profondo,
le proprie domande più intime e la potenza del
Creato permettendo di creare un Ponte che
ristabilisce equilibri tra il Sé e il Tutto.



349.6057192



www.ilvolodelcoleottero.it



info@ilvolodelcoleottero.it